

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XXXV-bis**

n. 4

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SIMEST SPA
QUALE GESTORE DEI FONDI PER IL SOSTEGNO
FINANZIARIO ALL'ESPORTAZIONE E ALL'INTERNA-
ZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
ITALIANO

(Anno 2015)

(Articolo 18 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(PADOAN)

Trasmessa alla Presidenza il 26 settembre 2016

PAGINA BIANCA

SOMMARIO

INTRODUZIONE

CAPITOLO I

LA GESTIONE DEL FONDO 295 1

1. L'INTERVENTO FINANZIARIO SULLE OPERAZIONI DI CREDITO ALL'ESPORTAZIONE (D.LGS. 143/98, CAPO II) 1
2. L'AGEVOLAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN SOCIETÀ O IMPRESE ALL'ESTERO (LEGGE 100/90, ART. 4, E LEGGE 19/91, ART. 2, COMMA 7)..... 9

CAPITOLO II

LA GESTIONE DEL FONDO 394 13

1. RISULTATI 2015: QUADRO GENERALE..... 18
2. I FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO DI PROGRAMMI DI INSERIMENTO SUI MERCATI ESTERI (LEGGE 133/2008, ART. 6, COMMA 2, LETTERA A) 20
3. I FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ E PER PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA (LEGGE 133/08, ART. 6, COMMA 2, LETTERA B)..... 26
4. I FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LA PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE PMI ESPORTATRICI AL FINE DI ACCRESCERNE LA COMPETITIVITÀ SUI MERCATI ESTERI (LEGGE 133/08, ART. 6, COMMA 2, LETTERA C) 31
5. I FINANZIAMENTI AGEVOLATI A FAVORE DELLE PMI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI PER LA PRIMA PARTECIPAZIONE AD UNA FIERA E/O MOSTRA SUI MERCATI EXTRA UE – MARKETING E/O PROMOZIONE DEL MARCHIO ITALIANO – (LEGGE 133/08, ART. 6, COMMA 2, LETTERA C)..... 33

CAPITOLO III

VALUTAZIONI SULL'ATTIVITÀ DEL 2015 35

1. LE RISORSE FINANZIARIE 35
2. FONDO 295/73: DISPONIBILITÀ IMPEGNABILI – IL FONDO “RIVALUTAZIONE IMPEGNI” – LE OPERAZIONI DI COPERTURA DEI RISCHI FINANZIARI 35
3. FONDO 394/81 38

CAPITOLO IV

VALUTAZIONI ECONOMICHE DEI PROGRAMMI..... 39

1. FONDO 295/73 39

2. FONDO 394/81 40

CAPITOLO V

PREVISIONI DELLE ATTIVITA' DEI FONDI 41

1. FONDO 295/73 41

2. FONDO 394/81 42

Introduzione

La gestione degli interventi di sostegno finanziario alle esportazioni e all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano è affidata alla Simest S.p.A. dal 1° gennaio 1999. Tali interventi, gestiti in precedenza da Mediocredito Centrale, sono stati attribuiti alla Simest con il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 143, nell'ambito delle misure di riordino e razionalizzazione degli strumenti di supporto pubblico alle imprese per le loro attività all'estero. L'art. 18 del medesimo decreto dispone che il Ministro dell'Economia e delle Finanze, entro il 30 settembre di ogni anno, presenti una Relazione al Parlamento sugli interventi effettuati nell'anno precedente dal soggetto gestore del Fondo, fornendo elementi di valutazione sull'attività svolta nell'anno in corso, nonché su quella da svolgere nell'anno successivo.

In particolare, è stata affidata alla Simest la gestione di due Fondi, di cui il primo, denominato Fondo Legge 295/1973, è riservato:

- agli interventi finanziari di sostegno alle esportazioni a pagamento differito (D.lgs. 143/98, capo II – ex Legge 227/77);
- agli interventi finanziari di sostegno agli investimenti in imprese all'estero (Legge 100/90, art. 4 e Legge 317/91, art. 14);

mentre il secondo, denominato Fondo Legge 394/81, è destinato:

- alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale (Legge 394/81), per la partecipazione a gare internazionali (Legge 304/90), per studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D.lgs. 143/98, art. 22) e per finanziare la partecipazione a fiere e mostre nei mercati extra UE da parte delle piccole e medie imprese (PMI) (D.L. 22 giugno 2012, n. 83).

La Simest, inoltre, svolge per conto della Finest S.p.A.¹, sulla base di una convenzione stipulata il 3 marzo 1999 e modificata l'11 ottobre 2000, l'attività di istruttoria ed erogazione riguardante le operazioni di cui all'art. 2, comma 7, della Legge 19/91, relative a investimenti realizzati da aziende localizzate nel Triveneto in

¹ Finest S.p.A. è la Società Finanziaria per l'internazionalizzazione delle imprese del Nord-Est, nata nel 1991 con legge dello Stato (Legge 19/1991) al fine di agevolare lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale nel territorio.

imprese con sede in Paesi dell'Europa Centro-Orientale e della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI), partecipate dalla Finest.

La gestione degli interventi di agevolazione finanziaria è disciplinata da convenzioni stipulate il 16 ottobre 1998 tra la Simest ed il Ministero dello Sviluppo Economico (allora denominato Ministero del Commercio con l'Estero) una per ciascuno dei predetti Fondi. Tali convenzioni sono state rinnovate da ultimo il 28 marzo 2014. In base alle citate convenzioni, l'amministrazione dei fondi è affidata a un Comitato Agevolazioni istituito presso la Simest².

L'attività di sostegno alle esportazioni è condotta da Simest nella cornice dell'Accordo sui Sussidi e sulle Misure Compensative (ASCM) dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e dell'Accordo OCSE sui Crediti all'Esportazione (*Arrangement on Officially Supported Export Credits*, detto *Consensus*³).

Il *Consensus*, in particolare, è applicabile alle operazioni di esportazione di beni – diversi da quelli agricoli e militari – con i relativi servizi, con dilazione di pagamento superiore ai due anni. Regole specifiche sono fissate per alcune forniture, quali navi, aeromobili e centrali nucleari. Le regole del *Consensus* sono oggetto di continuo monitoraggio e revisione.

² Il Comitato Agevolazioni è composto da tre rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), di cui uno con funzioni di presidente, da un rappresentante, rispettivamente, del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionali (MAECI), dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e delle Regioni. Il Comitato Agevolazioni dura in carica 3 anni e da ultimo è stato rinnovato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28 novembre 2014.

³ Il *Consensus* nacque nel 1978 come *gentlemen's agreement*, con lo scopo di contenere gli oneri delle agevolazioni concesse dagli Stati aderenti a carico dei bilanci pubblici ed evitare che i singoli sistemi di sostegno pubblico determinassero forme di concorrenza sleale fra operatori di Paesi diversi.